

La seconda relazione, la più interessante per originalità di concetti, tratta del problema del lavoro nei riguardi dell'economia autarchica. L'A., superando la nota e discussa distinzione smithiana fra lavoro produttivo e improduttivo, considera il lavoro in quanto sforzo consapevolmente diretto alla produzione di utilità sociali, e dimostra come il sistema autarchico postuli essenzialmente un aumento del volume di lavoro. Indi confuta la specializzazione ricardiana, la quale, se determina una maggiore produzione totale e una riduzione di costi, ciò fa a costante ed esclusivo vantaggio dei paesi ricchi di materie prime e a danno dei paesi sovrabbondanti — come l'Italia — di potenziale lavoro. L'A. infine reclama una redistribuzione del lavoro, non soltanto in vista del fattore economico, ma in vista dei fini politici ed etici della collettività nazionale.

La terza relazione è un succoso e limpido compendio della concezione corporativa, come sistema di economia nazionale; destinata ai frequentatori della « *Ecoles des hautes études économiques et commerciales* » di Atene, questa lezione può essere utilmente letta anche da quegli economisti italiani che si accaniscono a inserire la dottrina corporativa negli schemi neoclassici.

P. E. TAVIANI

L. FAUVEL, *Problèmes économiques de la guerre totale*, un vol. di pagg. 310, Paris, Librairie du Recueil Sirey, 1940.

Tutti i problemi economici di una guerra moderna sono esaminati, con acutezza di sintesi e con abbondanza di analisi, in questo volume. Particolare interesse alla lettura vien dato dall'aderenza che la trattazione astratta mantiene con la concreta e presente realtà. Alieno dalle affrettate conclusioni, l'Autore prospetta con assoluta obiettività i diversi aspetti dei problemi considerati e, quando prende partito per una soluzione piuttosto che per un'altra, lo fa sulla base dei risultati dell'indagine. Ne risulta così una misurata compostezza che, mentre è prova di serietà scientifica, contraddistingue il volume da altri dello stesso genere assai più rinomati (per esempio quello del Possony).

Dopo aver trattato il problema delle materie prime in generale, il Fauvel dedica un particolare capitolo al problema dei petroli: a questo proposito le sue indagini conducono alla conclusione che, con l'apporto totale delle sorgenti rumene, la Germania potrebbe sostenere una lunga guerra: conclusione che differisce da quella di altri autori, secondo i quali il petrolio europeo non sarebbe sufficiente per l'autarchia bellica di nessuna grande potenza.

Una più urgente necessità di grandi importazioni l'Autore riconosce per il problema alimentare, a proposito del quale riferisce alcuni interessanti esperimenti, posti in atto dall'Inghilterra e dalla Germania nel conflitto del '14-'18: la Plough Policy, o principio del minor tonnellaggio, lo Schweinemord, lo sviluppo dell'orticoltura, ecc.

Ma dove il volume è più originale è nella quarta parte dedicata al problema della mano d'opera. Dopo un'ampia disamina del fenomeno definito « *chômage de friction* » derivante dalla mobilitazione, l'Autore prospetta il problema delle riserve di mano d'opera, soffermandosi particolarmente su quella femminile. Dopo aver messo in rilievo l'organizzazione radicalmente nuova instaurata in questo campo dall'hitlerismo, l'Autore delinea, con precisione e ampiezza di dettagli, i limiti e le possibilità del lavoro femminile, tenendo conto dell'esigenza morale che il problema comporta. Anche la questione del lavoro qualificato e della sua maggiore o minore sostituibilità viene affrontata con originalità di vedute. In quest'argomento, secondo l'Autore, molto resta ancora da fare dalla Francia sulla base delle esperienze passate e di quelle tedesche.

P. E. TAVIANI

R. GALLI, *I sistemi monetari a tipo aureo*, un vol. di pagg. 287, Milano, Giuffrè, 1940.

L'aver anticipato, con la pubblicazione di un primo volume, la presentazione al pubblico di un'opera su argomento tanto vasto ed importante avrebbe certo reso di non lieve interesse conoscere fin d'ora le precise linee di sviluppo che la trattazione avrebbe in seguito assunto.

L'argomento è infatti di quelli che consentono di estendere l'esame sulle più varie enucleazioni e sui molteplici sviluppi della teoria monetaria, sia sotto il profilo di

